

Valutazione delle richieste di prestazioni fuori Azienda per pazienti ricoverati in un Ospedale di Alta Specializzazione (Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana)

D. PAGANINI¹, N. ZOTTI¹, A. BAGGIANI¹, C. RIZZO¹,
E. LUCACCINI², M. CRISTOFANO²

¹ Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università di Pisa; ² Direzione Medica di Presidio, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

INTRODUZIONE

L'utilizzo ragionato delle risorse in sanità è fondamentale per garantire ai cittadini elevati standard di qualità nei livelli essenziali di assistenza. Il numero di prestazioni sanitarie effettuate fuori dall'Azienda rappresenta uno tra gli indicatori di efficienza nella gestione delle risorse economiche. Sebbene il numero complessivo di prestazioni fuori dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP) sia poco rilevante rispetto al totale delle prestazioni effettuate in regime di ricovero, è importante la valutazione degli aspetti correlati al tema, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista dell'appropriatezza delle richieste. Al fine di esaminare in maniera generale il fenomeno, la Direzione Medica di Presidio ha effettuato uno studio retrospettivo.

MATERIALI E METODI

Attraverso la consultazione del database informatizzato delle richieste standardizzate di prestazioni extra-aziendali provenienti dalle Unità Operative, è stato possibile recuperare retrospettivamente tutte le richieste pervenute e autorizzate dalla Direzione Medica di Presidio. L'analisi è stata condotta estrapolando da tale database i dati per il quinquennio 2017-2021; l'elaborazione è stata effettuata mediante il software Microsoft Office Excel®.

RISULTATI

In totale, nel periodo considerato, le richieste di prestazione extra-aziendale sono state: 432 (73% in Toscana, 27% fuori Toscana) nel 2017, 436 (70 e 30%) nel 2018, 511 (74 e 26%) nel 2019, 423 (83 e 17%) nel 2020, 436 (79 e 21%) nel 2021. Gli esami numericamente più rappresentati sono stati le RMN cardiache, che hanno rappresentato il 4% del totale nel 2017, il 7% nel 2018, il 14% nel 2019, il 23% nel 2020 e il 28% nel 2021.

CONCLUSIONI

L'analisi evidenzia come l'AOUP sia fondamentale auto-sufficiente nell'erogazione delle prestazioni ai pazienti; inoltre, in media, solo circa il 25% delle prestazioni viene effettuato fuori dalla Regione con un andamento stabile nel tempo. La maggiore criticità è rappresentata dall'aumento delle richieste di RMN cardiache con un aumento percentuale medio annuo del 66%.